

IL MIO COMPLEANNO



Immaginato e creato da Marco Ferro con la complicità di Valeria Sacco
architettura sonora e rumoristica dal vivo a cura di Stefano De Ponti
con Marco Ferro e Stefano De Ponti
produzione Riserva Canini, Campsirago Residenza

con il sostegno di Festival Teatro tra le Generazioni (Empoli), Festival Impertinente (Parma),
AstiTeatro-Spazio Kor (Asti), Straligut (Siena), ALDES/SPAM Rete per le arti contemporanee (Porcari),
Compagnia Phoebe Zeitgeist

PROMO VIDEO <https://vimeo.com/276607630>

Il mio compleanno è un viaggio. Un intenso dialogo interiore tra mondo onirico e mondo reale, un invito ad "abbandonarsi alle vorticoso correnti" della mente. Un giovane trentenne ricostruisce a ritroso gli attimi appena passati: Dove si trova? Chi è seduto di fronte a lui? Deve sforzarsi di ricordare, deve chiudere gli occhi, deve attendere. Attendere e prepararsi. In un crescendo di tensione emotiva, il protagonista osserva la realtà dall'esterno, come da una bolla che ondeggia nell'aria. Il frastuono assordante del mondo lo stordisce. Ascolta i discorsi degli altri su di sé e un senso di spaesamento sempre più forte lo pervade. Vorrebbe essere altrove. La sensazione del protagonista di sentirsi estraneo, solo, in un mondo che non comprende e non comunica con il proprio stato interiore diventa allora universale. Parole, suoni, musica, luci, immagini convergono insieme a creare un'esperienza ipnotica, in cui le percezioni di estraniamento e di allucinazione del protagonista diventano specchio in cui riflettersi.

Il racconto parte dall'esperienza autobiografica di una particolare forma di emicrania che si manifesta attraverso una distorsione del campo visivo e percettivo – "emicrania con aura". Lo spettacolo è un cammino tra il sogno e la coscienza lucida, in una "confusione dilagante di corpo e di sensi" in cui, alla fine, il desiderio ansioso di fuggire si trasforma lentamente nella consapevolezza che invece "entrarci dentro è l'unico modo per uscirne". Penetrare le proprie angosce, accoglierle e comprenderle diventa la sola via per vincerle. Attraverso un profondo viaggio nei meandri delle proprie paure, la performance indaga i desideri, i tormenti e le fragilità dell'epoca che stiamo vivendo.

Il mio compleanno si ispira al saggio "Migraine" di Oliver Sacks, dedicato alla particolare forma di emicrania con aura.

DURATA 50 MIN
DEBUTTO MARZO 2018

Soggetto di rilevanza regionale. Con il contributo di

LO SPETTACOLO

La performance coniuga il linguaggio dell'immagine animata attraverso il teatro d'ombre e la proiezione di sagome e acetati, con la sonorizzazione in versione live. In scena un attore, un performer del suono e un grande schermo su cui vengono proiettate immagini in ombra, che scorrono, a volte nitide, a volte deformate attraverso l'uso di lenti, sabbia, acqua e inchiostri: come in una graphic novel in bianco e nero, Marco Ferro, autore della drammaturgia e delle tavole, trasforma in sagome animate a vista i personaggi da lui stesso interpretati. I suoni sono potenti, amplificano il battito del cuore, le sensazioni psicofisiche alterate, il caos vertiginoso del mondo fuori di sé, il martellare incessante dei propri pensieri. Attraverso l'impiego di particolarissimi effetti sonori dal vivo, il tappeto sonoro di Stefano De Ponti, che accompagna l'intera performance, è parte integrante della drammaturgia.

IL PROGETTO

La preparazione dell'allestimento ha richiesto un lungo lavoro di pre-produzione, attraverso il disegno degli ambienti e dei personaggi. La performance, infatti, nasce in seno ad un book illustrato, una sorta di graphic novel di cui Marco Ferro è autore della drammaturgia originale e delle tavole che, nella traduzione scenica, diventano sagome in cartoncino e in acetato, animate a vista. A farsi interprete della narrazione e dei personaggi che abitano questo piccolo universo di luci e di ombre è l'autore stesso. La sonorizzazione in versione live amplifica e modifica -attraverso l'impiego di effetti- la voce narrante. Valeria Sacco, oltre ad essere coordinatrice e coautrice del progetto, nel corso delle prove svolge la funzione di primo spettatore.



LO SPAZIO SCENICO

Lo spazio scenico è occupato da uno schermo e da due postazioni, entrambe visibili allo spettatore: la prima composta da un piano luminoso e da piccole luci alogene che illuminano le sagome e gli acetati. La seconda attrezzata per la sonorizzazione. Lo spettatore avrà dunque la possibilità di assistere all'opera attraverso due prospettive: da una parte seguendo la narrazione sullo schermo, ossia il risultato dell'opera; dall'altra cogliendone il suo "farsi" artigianale che si sviluppa nelle due postazioni.



DURATA 50 MIN
DEBUTTO MARZO 2018

Soggetto di rilevanza regionale. Con il contributo di



RASSEGNA STAMPA

"Un uomo in cerca della sua identità presente e allo stesso tempo desideroso di fuggire, di essere altro e altrove; un uomo che osserva vivere il suo doppio, un sé stesso estraneo e sconosciuto ("quanti anni ho?") circondato da estranei che gli ricordano costantemente un compito (la presentazione) a lui sconosciuto. Il viaggio, per noi spettatori, è un'esperienza ipnotica e allucinante che ci parla attraverso l'immagine animata del teatro d'ombre, la proiezione di sagome e acetati, l'immersione in un mondo di suoni in versione live e la presenza di un attore protagonista, l'ottimo Marco Ferro (anche inventore, compositore, autore della drammaturgia e dei disegni oltre che "manovratore" in scena e voce narrante). Tutto avviene e si deforma "a vista", sotto i nostri occhi, tra immagini poetiche e disturbanti che ci gettano con lui nel male del protagonista perché entrarci dentro, e accogliere le proprie angosce senza giudicarle, è anche l'unico modo per uscirne. Stare fermi. Stare." A.B. su *Modulazioni temporali*, 28 ottobre 2018.

"Il mio compleanno è un bel progetto performativo che recupera il linguaggio dell'immagine animata attraverso il teatro d'ombre mixandolo con la proiezione di sagome e acetati e con la sonorizzazione in versione live di un sempre ottimo Stefano de Ponti. Il risultato è un viaggio onirico coinvolgente, intenso e poetico, a metà tra sogno e realtà. [...]Anna Alemanno su *Agenda Viaggi*, 28 ottobre 2018.

CONTATTI

Marco Ferro +39 320 0398 472
Valeria Sacco +39 333 3010 558

www.riservacanini.org
riservacanini@gmail.com

www.campsiragoresidenza.it
infoampsiragoresidenza.it
+39 039 9276070

DURATA 50 MIN
DEBUTTO MARZO 2018

Soggetto di rilevanza regionale. Con il contributo di

